



## Già partita la nuova stagione

PIACENZA - Dopo la partecipata Assemblea di fine gennaio, il GAEP ha iniziato le attività con ciaspolate in Val Maira ed al Rifugio Stoto che grazie alle abbondanti nevicate delle ultime settimane si trova in una splendida veste invernale di silenzioso isolamento. Infatti la strada che conduce da Selva a Torrio e che passa davanti al Rifugio è impercorribile dalle auto.

Fra le prime attività è tradizione per i soci ritrovarsi per il pranzo sociale.

In questa occasione il Consiglio Direttivo del GAEP ha stabilito di assegnare il titolo di "Uomo GAEP 2011" a Giuseppe Marchetti, per tutti Pino e a sua moglie Pina Lodigiani.

Giuseppe, socio da oltre trent'anni ha collaborato alla ricostruzione del Rifugio "Vincenzo Stoto" con dedizione e passione. Ancora oggi spesso è di turno come rifugista. Inseparabile da lui la moglie Pina che ne ha condiviso la passione per la montagna e l'attività per il Rifugio.

Il Presidente Roberto Rebessi ha ricordato che da oltre 15 anni Pino fa parte del Consiglio Direttivo e da sette ricopre la carica di Vice Presidente.

Un Vice sempre attivo, ha sottolineato la Tesoriera Rita Pironi, e disponibile a svolgere tutte di

Il Gruppo nel 2012 festeggia il suo 80° compleanno sempre nel segno dell'amore e della conoscenza della montagna



Pino Marchetti, socio Gaep da oltre trent'anni; accanto la consegna del riconoscimento a Pino e alla moglie Pina Lodigiani

# Il premio Gaep stavolta si fa in due

## Il riconoscimento 2011 a Pino Marchetti e a sua moglie Pina Lodigiani

normale routine, mantenendo i contatti con banche, posta, istituzioni e fornitori.

Pino Marchetti ricevendo il riconoscimento ha detto che vero, ha dedicato tanto tempo ai lavori in rifugio, ma lo ha fatto con tutta la passione possibile perché in mezzo ai soci che lavoravano con lui ha trovato lo spirito che li accumulava non era solo di amicizia ma di una vera famiglia.

Rebessi, molto soddisfatto, ha sottolineato come le presenze sempre numerose dei soci sia al-

l'assemblea che al pranzo dimostrino come i soci tutti, oltre alle attività relative all'escursionismo, alla vita del Rifugio e alla Lunga Marcia, si sentano molto legati al GAEP.

Gruppo che in questo 2012 festeggia il suo 80° compleanno. Il gruppo infatti prende origine da alcuni giovani che si incontrarono per caso nell'Agosto del lontano 1931 sulla stessa mulattiera del Monte Maggiorasca. Dopo quell'esperienza, quei giovani, divennero amici per la pelle e per

un anno camminarono insieme. Così da quel fortuito incontro nacque ufficialmente il Gruppo Escursionistico Savino Anelli (il nome ricordava un compagno scomparso in un incidente di viaggio) oggi GAEP. Il 16 novembre 1932, sulle friabili rocce del Menegosa, il Gruppo ebbe il battesimo ufficiale, con la partecipazione di una trentina di appassionati.

Dopo 80 anni ecco qua il GAEP sempre attivo e vivace a portare avanti la preziosa eredità di quei

giovani del 1932, proponendo ai soci e ad appassionati la promozione e la maggiore conoscenza della montagna, la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente organizzando gite ed escursioni collettive sia sull'Appennino che sulle Alpi, aiutando inoltre, con la propria organizzazione, l'iniziativa del singolo ed occupandosi delle attività sportive e culturali che riguardano la montagna.

L'Associazione si propone altresì di offrire ai Soci, nei locali

della propria Sede, riunioni ricreative e culturali informate sempre ai sani principi della moralità. Esclude ogni scopo di lucro, ha carattere squisitamente morale e devolve gli eventuali profitti all'incremento sociale.

Sabato 18 e Domenica 19 è programmata una nuova ciaspolata in Valsavaranche, mentre il 4 marzo è prevista la prima Tappa del Sentiero Verde Azzurro, un trekking che parte dal cuore di Genova per arrivare a Nervi dopo aver salito il Monte Moro.

# Almeria, tre titoli mondiali a Luigi Repetti

## Ornitocoltori Piacenza in luce anche con Cristian Loschi e Salvatore Testoni

PIACENZA - Piacenza sugli scudi al Campionato Mondiale di Ornitologia 2012, il 60° della storia, che si è concluso qualche giorno fa in Spagna, ad Almeria. Il piacentino Luigi Repetti, infatti, è salito sulla vetta del mondo con i suoi canarini. Già vincitore di una dozzina di titoli mondiali nei pochi campionati mondiali a cui ha partecipato, questa volta in terra spagnola ha vinto tre titoli mondiali con altrettanti stamm (gruppo di quattro soggetti) nella categoria "Bruno pastello rosso arancio", "Bruno pastello giallo brinato" e "Bruno pastello intenso alla grigia". Oltre ai tre titoli mondiali l'allevatore piacentino ha collezionato un secondo posto con uno stamm di "Cobalto verde intenso" e tre terzo posti con altrettanti soggetti singoli: "Bruno pastello giallo intenso", "Bruno pastello toso arancio" e "Bruno opale argento". Punteggio massimo ottenuto da Repetti

374 punti con uno stamm, mentre tra i singoli il punteggio massimo è stato 92 punti.

Ad Almeria erano presenti altri due allevatori piacentini iscritti all'AOP (Associazione Ornitocoltori Piacenza): Cristian Loschi di Fiorenzuola che ha conquistato un secondo posto con uno stamm di canarini e Salvatore Testoni di Castelsangiovanni che ha sfiorato il podio con alcuni soggetti presentati.

Luigi Repetti è un veterano degli allevatori piacentini. La passione per l'ornitologia è nata tanti anni fa. Da oltre 40 anni è iscritto all'Associazione Ornitocoltori Piacenza di cui per 6 anni è stato pure presidente dopo aver fatto il segretario e il tesoriere. Nella sua carriera ha collezionato più di cento titoli italiani, ha vinto una cinquantina di canarini d'oro nelle più importanti manifestazioni ed inoltre nel 2005 a Modena ha vinto l'Oscar Ornitologico.



Luigi Repetti ha arricchito la sua consistente collezione di titoli mondiali di ornitologia, oltre a cento titoli italiani

Organizzato dalla Federazione Spagnola sotto l'effigie della Com (Confederazione Ornitologica Mondiale) presieduta dal piacentino Salvatore Cirmi e che ha sede a Piacenza, il 60° Campionato Mondiale ha visto la partecipazione di oltre venti nazioni e

di migliaia di espositori: oltre 26000 i soggetti in gara di cui circa 500° di allevatori italiani.

"Vincere ad un mondiale - sottolineato Repetti - è sempre una grande soddisfazione soprattutto quando poi un titolo arriva con uno stamm che ai campionati italiani era arrivato ultimo

dopo aver vinto in altre mostre. Adesso si riparte per una nuova stagione, ogni anno è sempre una scommessa".

E a proposito di Campionati Italiani, all'edizione numero 47, che si è svolta nel dicembre scorso a Pordenone, e ha visto in gara quasi 15000 soggetti, nuovi al-

levatori piacentini iscritti all'AOP. Luigi Repetti si è portato a casa 8 titoli italiani (7 con gli stamm ed 1 con un soggetto singolo), 4 secondi posti ed un terzo posto. Cristina Loschi, invece, un primo posto, cinque secondi ed un terzo.

Vincenzo Bosco

# "Bassa Piacentina", che belle soddisfazioni

Giovanni Baroni e Alfredo Calza protagonisti alla rassegna spagnola: «Premio alla passione di tutti»



Da sin. Giovanni Baroni, Gianfranco Rizzi, Alfredo Calza e Adriano Montanari

MONTICELLI - Grande soddisfazione per i soci allevatori dell'Associazione Ornitologica Bassa Piacentina al recente 60° Campionato mondiale di ornitologia svoltosi ad Almeria in Spagna dal 20 al 22 gennaio scorso.

Fra i quasi 30.000 soggetti in concorso provenienti da tutto il mondo si sono distinti e classificati sul posto più alto del podio nella propria categoria, gli esemplari di due noti allevatori, Giovanni Baroni di Castelvetro e Alfredo Calza di Cremona, in anni passati già distinti in diverse manifestazioni anche a carattere internazionale.

I soggetti presentati sono della famiglia degli psittacidi, (pappagalli) e hanno ottenuto punteggi veramente impressionanti, sbaragliando la nutrita concorrenza soprattutto spagnola.

Baroni ha presentato un conuro della Patagonia e un kakariki fronte rossa, mentre Calza ha presentato due stamm (gruppo di 4 soggetti) di parrocchetti barrati, ancestrali e mutati, tutti classificati al primo posto.

«La passione per gli animali e soprattutto per i pappagalli e gli uccelli in genere - dice Baroni - ha origini remote, ricordo che fin da piccolo, rubando

un po' di tempo allo studio, mi dilettavo ad allevare con cura le cocorite e i canarini e mi ha portato nel corso degli anni ad aumentare a dismisura i soggetti in allevamento che oggi sono circa 200».

«E' stata un'immensa soddisfazione che premia la passione e la costanza di tutti i nostri soci - aggiunge Tiziano Rossida alcuni anni presidente dell'associazione, che ci stimola a proseguire e a fare sempre meglio, per il benessere e la cura dei nostri animali».

«L'Associazione Ornitologica Bassa Piacentina - aggiunge Paolo Mazzari, vicepresidente - è nata circa una dozzina

di anni fa, ha sede a Monticelli d'Ongina dove si riunisce tutti i venerdì sera, conta una sessantina di soci, fra allevatori e semplici sostenitori e nel corso delle mostre nazionali e internazionali del 2011 ha ottenuto ottimi risultati anche con altri allevatori: Adriano Montanari, Gianfranco Rizzi, Ivan Marchini, Ubaldo Ubaldi, Davide Ceruti, Giuseppe Sansone».

Onori e meriti quindi a questi allevatori che al motto di "allevare è proteggere" dedicano ai propri animali tanta passione, tempo e amore, e che anche attraverso diverse iniziative pubbliche diffondono la propria passione, cercando di sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni al rispetto e alla salvaguardia della fauna e dell'ambiente in genere.